

Produzioni editoriali

Nel corso del 2018 sono state realizzate 13 pubblicazioni:

- *999. Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo* (24 pubblicazioni, self publishing)
- *Storie. Il Design Italiano* (Electa)
- *Osvaldo Borsani* (Skira)
- *Luigi Ghirri. Il paesaggio dell'architettura* (Electa)
- *Ricostruzioni. Architettura, città e paesaggio nell'epoca delle distruzioni* (Silvana Editoriale)
- *A Castiglioni* (Electa)
- *Premio Medaglia d'Oro all'Architettura Italiana 2018* (inserto in "Domus")
- *Ritrovare Gianfranco Frattini* (Triennale Milano)
- *Cantù e la Selettiva del Mobile* (Triennale Milano)
- *Lurago d'Erba e le fibre vegetali* (Triennale Milano)
- *Monza e gli Ultimi Cappellai* (Triennale Milano)
- *Monza e Arredoluce* (Triennale Milano)
- *La Triennale di Milano. La Collezione Permanente* (Electa)

Biblioteca e Archivi

Biblioteca

La Biblioteca del Progetto ha registrato un accesso di **4.100 utenti** di cui circa **2.600 ricercatori** con una media giornaliera di 20 utenti. Si conferma molto attivo il servizio di indagini bibliografiche via email, grazie alla visibilità della biblioteca nel contesto nazionale e internazionale (ricerche per The Willem de Kooning Foundation di New York, il Department of Art History Florida State University e la China Academy of Art). Le attività di catalogazione hanno riguardato l'inventariazione dei 320 nuovi titoli in arrivo e la catalogazione di **800 volumi** nell'OPAC regionale e nazionale. I titoli catalogati sono reperibili al link biblioteche.regione.lombardia.it/OPACTRI/. I nuovi arrivi provengono anche dai costanti scambi bibliografici con istituzioni nazionali e internazionali come la Biblioteca della Biennale di Venezia, la Biblioteca della Fondazione Torino Musei, l'Accademia di San Luca, la Biblioteca del MAXXI, l'Haus der Kulturen der Welt di Berlino e l'École Supérieure d'Art et Design de Saint-Étienne. Ad oggi i periodici inseriti sono 802, consultabili nel catalogo nazionale nella pagina personalizzata al link seguente: acnpsearch.unibo.it/custom/mi094.

La Biblioteca ha ricevuto un contributo dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali per le Biblioteche non statali con un progetto di catalogazione in SBN e con la collaborazione di una risorsa esterna. A dicembre ha ospitato inoltre il *Club del Disegno*, iniziativa pubblica promossa in collaborazione con la Scuola Superiore d'Arte Applicata del Castello Sforzesco.

Archivi

Nel corso del 2018 è proseguita l'attività di schedatura e catalogazione dei documenti dell'**Archivio Storico** relativi alla sezione della XVII Triennale del periodo 1983-1988, per un totale di 18 faldoni originali e 64 unità archivistiche suddivise in Documenti e Carteggi Disegni e Planimetrie, Rassegna Stampa e la schedatura e catalogazione dei materiali storici della **Raccolta Grafica** per le mostre realizzate negli anni 1988-2017. È proseguito l'inserimento nel database dell'**Archivio Audiovisivo** dei materiali completando la schedatura e il riversamento digitale dei filmati già catalogati e dei nuovi arrivi per un totale generale di 830 supporti e 1650 filmati. L'Archivio Audiovisivo partecipa al censimento nazionale degli archivi audiovisivi italiani, promosso dall'Università degli Studi di Udine in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Studio Azzurro.

È proseguita l'attività di collaborazione con musei e centri

internazionali tra cui The Wolfsonian Miami, Vitra Design Museum, Maison de l'Architecture de Orléans. È attiva la collaborazione con il BIE - Bureau International des Expositions di Parigi sul progetto *WEM* - World Expo Museum di Shanghai.

Gli Archivi hanno contribuito con testi, filmati e immagini allo spettacolo teatrale *La Tempesta Perfetta* di Gianni Biondillo e Painè Quadrelli, sul '68 e sull'occupazione della XIV Triennale.

Il 2018 ha visto la collaborazione con la scuola Cfp Bauer per il corso di *Graphic Design* sul tema della *Data Visualization*, elaborando i diversi tipi di materiali storici della XIV Triennale.

Archivio Fotografico

Nel corso del 2018 si è svolta la revisione del database delle Triennali storiche, in particolare per le edizioni della VIII, XIV e XVII Triennale che sono state integrate con nuove fotografie. È iniziato il riordino delle fotografie realizzate dopo la XIX Triennale. Il database integrale è stato pubblicato sul portale della Regione Lombardia lombardiabeniculturali.it.

È aumentato il servizio di ricerche storiche e iconografiche con richieste per pubblicazioni e prestiti di fotografie originali per mostre di musei e istituzioni di importanza internazionale. I fee ricavati dalle concessioni per l'uso delle immagini ammontano a 5.685 euro fatturati e un valore di 970 euro come courtesy.

Nel 2018 si sono inoltre svolte le visite guidate all'Archivio Fotografico per i curatori e i collaboratori della XXII Triennale. La **Rete Fotografia**, ha organizzato nel 2018 la "Settimana Archivi Aperti" dal 19 al 27 ottobre 2018 dal titolo *La fotografia in Italia negli anni Sessanta*, registrando 72 visitatori.

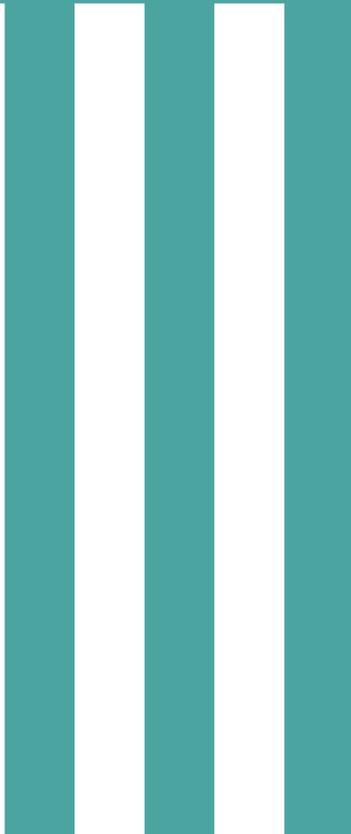
Supporto ricerche archivistiche, iconografiche, materiali originali e supporto alla produzione per mostre e iniziative di Triennale:

- TDM11 *Storie. Il design italiano*
- *Ricostruzioni. Architettura, città e paesaggio nell'epoca delle distruzioni*
- 999. *Una collezione di domande sull'abitare contemporaneo*
- *Luigi Ghirri. Il paesaggio dell'architettura*
- *La Tempesta Perfetta* (spettacolo teatrale)

Milano, 6 maggio 2019

Consiglio d'Amministrazione

Stefano Boeri, Presidente
Elena Vasco, Vicepresidente
Stefano Bordone
Lorenza Bravetta
Claudio Luti
Vincenzo Ugo Manes
Roberto Ernesto Maroni
Elena Tettamanti
Carlo Edoardo Valli



BILANCIO CONSOLIDATO**Al 31/12/2018****Informazioni generali sull'impresa****Dati anagrafici**

Denominazione: FONDAZIONE LA TRIENNALE DI MILANO
 Sede: VIA ALEMAGNA 6 20100 MILANO MI

Capitale sociale interamente versato: no

Codice CCIAA: Milano
 Partita IVA: 12939180159
 Codice fiscale: 01423890159
 Numero REA: 1683641
 Forma giuridica: Fondazioni

Settore di attività prevalente (ATECO): 949990 Attività di altre organizzazioni associative nca

Società in liquidazione: no
 Società con socio unico: no
 Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Appartenenza a un gruppo: si

Denominazione della società capogruppo: Fondazione La Triennale di Milano
 Paese della capogruppo: Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	2.842
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	15.914	23.871
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.466	18.439
5) avviamento	113.959	125.399

6) immobilizzazioni in corso e acconti	86.145	0
7) altre	6.108.836	6.680.265
Totale immobilizzazioni immateriali	6.337.320	6.850.816
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	0	0
2) impianti e macchinario	848.037	1.126.340
3) attrezzature industriali e commerciali	35.232	46.174
4) altri beni	6.728.385	6.692.229
5) immobilizzazioni in corso e acconti	74.971	0
Totale immobilizzazioni materiali	7.686.625	7.864.743
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	669.797	676.627
Totale crediti verso altri	669.797	676.627
Totale crediti	669.797	676.627
Totale immobilizzazioni finanziarie	669.797	676.627
Totale immobilizzazioni (B)	14.693.742	15.392.186
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	40.241	33.783
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	40.241	33.783
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.301.021	1.628.508
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	1.301.021	1.628.508
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese collegate	0	0

4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	253.055	155.783
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti tributari	253.055	155.783
5-ter) imposte anticipate	205.150	193.055
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.195	1.906.536
esigibili oltre l'esercizio successivo	32.997	35.973
Totale crediti verso altri	1.855.192	1.942.509
Totale crediti	3.614.418	3.919.855
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	520.846	175.743
2) assegni	2.000	7.000
3) danaro e valori in cassa	6.139	14.335
Totale disponibilità liquide	528.985	197.078
Totale attivo circolante (C)	4.183.644	4.150.716
D) Ratei e risconti	1.079.505	408.172
Totale attivo	19.956.891	19.951.074
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	4.123.749	4.106.049
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	1.270.975	1.270.915
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0

Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(51.240)	(93.225)
Totale altre riserve	(51.240)	(93.225)
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(89.563)	(52.123)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(218.853)	(42.774)
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	5.035.068	5.188.842
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	35.000	40.000
Totale fondi per rischi ed oneri	35.000	40.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	786.772	853.891
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.544.970	2.432.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.794.667	1.514.924
Totale debiti verso banche	4.339.637	3.947.845

5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	119.962	4.435
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale acconti	119.962	4.435
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.806.085	5.648.404
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso fornitori	5.806.085	5.648.404
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.612	434.685
esigibili oltre l'esercizio successivo	189.483	0
Totale debiti tributari	438.095	434.685
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.015	108.439
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.015	108.439
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	416.269	687.977
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	416.269	687.977
Totale debiti	11.226.063	10.831.785
E) Ratei e risconti	2.873.988	3.036.556
Totale passivo	19.956.891	19.951.074

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.049.049	7.337.196
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(21.945)	(139.504)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	5.015.404	5.046.142
altri	1.060.865	1.426.291
Totale altri ricavi e proventi	6.076.269	6.472.433
Totale valore della produzione	13.103.373	13.670.125
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	104.253	68.834
7) per servizi	7.841.172	8.163.158
8) per godimento di beni di terzi	356.759	359.904
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.143.315	2.018.868
b) oneri sociali	576.712	611.912
c) trattamento di fine rapporto	138.175	137.493
Totale costi per il personale	2.858.202	2.768.273
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	725.178	722.860
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	445.333	440.411
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	64.288	108.153
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.234.799	1.271.424
12) accantonamenti per rischi	5.284	6.240
14) oneri diversi di gestione	659.350	843.286
Totale costi della produzione	13.059.819	13.481.119
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.554	189.006

C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.109	2.384
Totale proventi diversi dai precedenti	1.109	2.384
Totale altri proventi finanziari	1.109	2.384
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	149.596	168.963
Totale interessi e altri oneri finanziari	149.596	168.963
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.317)	2.777
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(152.804)	(163.802)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(109.250)	25.204
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	132.236	110.632
imposte relative a esercizi precedenti	(10.538)	(2.397)
imposte differite e anticipate	(12.095)	(40.257)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	109.603	67.978
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(218.853)	(42.774)

Nota integrativa, parte iniziale

Principi di redazione

Il Gruppo

La Fondazione "La Triennale di Milano" unitamente alla sua controllata Triennale Servizi srl, opera con le seguenti finalità:

- Lo svolgimento e la promozione di attività di ricerca, di documentazione e di esposizione settoriale e interdisciplinare, di rilievo nazionale e internazionale, con particolare riguardo ai settori dell'architettura, dell'urbanistica, delle arti decorative e visive, del design, dell'artigianato, della produzione industriale, della moda, della comunicazione audiovisiva, e di quelle espressioni artistiche e creative che a diverso titolo ad essi si riferiscono.
- L'organizzazione, con cadenza triennale, di esposizioni a carattere internazionale nell'ambito di cui al punto 1.

La Fondazione Museo del Design ha invece lo scopo di valorizzare le migliori produzioni del design italiano non solo del passato ma anche contemporanee, attraverso la gestione del Museo del Design, inteso come istituto culturale e scientifico di livello internazionale finalizzato a promuovere e diffondere la conoscenza del design italiano.

La Fondazione CRT/Teatro dell'Arte promuove l'ideazione, la progettazione, la produzione e la diffusione di forme drammaturgiche innovative e in generale la diffusione dell'arte e della pratica teatrale.

La Fondazione CRT/Teatro dell'Arte è stata acquisita dalla Fondazione La Triennale di Milano, e con essa dalla Fondazione Museo del Design e dalla società di eventi musicali Ponderosa, socio estraneo al Gruppo Triennale, nel luglio del 2016 al fine di creare una maggiore sinergia tra la programmazione culturale della Triennale con quella delle performing arts del Teatro.

Ciò in quanto, con la ripresa delle Esposizioni Internazionali, la Triennale di Milano ha sentito l'obbligo di dare attuazione, anche per questa disciplina (quella delle arti performative), allo Statuto (e alla legge istitutiva della Fondazione).

In questo modo è stata pienamente ricostituita l'unità delle arti prevista per la Triennale fin dalla sua apertura nel 1933.

Come sopra evidenziato Il Gruppo è quindi costituito, al 31 dicembre 2018, dalla Fondazione Triennale di Milano, dalla Triennale di Milano Servizi S.r.l. e dalla Fondazione Museo del Design e dalla Fondazione CRT.

La Triennale di Milano servizi è posseduta al 100% dalla Fondazione Triennale di Milano, mentre il Museo del Design e Fondazione CRT sono soggette a direzione e controllo da parte della Fondazione Triennale di Milano.

Al 31/12/2018 i soci del Museo del Design erano 5 mentre quelli della Fondazione CRT erano quattro

Criteri generali di formazione e principi di consolidamento

Il bilancio consolidato, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto in via del tutto volontaria secondo i criteri previsti dal D. Lgs. 127/91, pure in presenza dei presupposti per l'esonero da tale adempimento di cui al primo comma dell'art. 27 del sopra citato Decreto.

I bilanci utilizzati per il consolidamento volontario, effettuato con il metodo integrale, sono quelli relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 predisposti dagli organi amministrativi delle singole Fondazioni/Società per l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, per quanto riguarda la Fondazione Triennale, e da parte dall'Assemblea dei Soci, per quanto riguarda la Triennale di Milano Servizi S.r.l. e della Fondazione Museo del Design e della Fondazione CRT. Si ricorda che la Fondazione Museo del Design è stata costituita interamente con l'apporto di Patrimonio della Fondazione Triennale; in caso di scioglimento/estinzione per espressa previsione statutaria, l'intero patrimonio dovrà essere devoluto alla Fondazione Triennale.

I più significativi principi di consolidamento adottati per la redazione del presente bilancio consolidato in conformità dell'art 31 del D.lgs. 127/91 sono i seguenti:

- Il valore di carico delle partecipazioni consolidate è stato eliminato a fronte dell'eliminazione del patrimonio netto delle imprese partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

- La differenza di consolidamento di €. (51.242) nasce:
 - Per €. 244.694 dal differente regime iva applicato dalla controllata Triennale di Milano servizi srl e dalla Fondazione CRT rispetto a quello della controllante Fondazione Triennale e della Fondazione Museo del Design che determina delle differenze di consolidamento nell'eliminazione dei crediti/debiti infra gruppo.
 - Per €. (226.095) dal differente valore attribuito alla partecipazione Fondazione Museo del Design nel bilancio della Controllante rispetto al corrispondente valore del patrimonio della stessa. A tal proposito si rimanda a quanto già riportato nella Nota integrativa della Fondazione Triennale.
 - Per € (16.706) dall'eliminazione delle poste contabili relative alla Fondazione CRT nel bilancio della Controllante.
 - Per € (53.135) dall'eliminazione delle poste contabili relative alla Fondazione CRT nel bilancio del Museo del Design.
- Sono state eliminate le partite di debito e credito infragruppo nonché i proventi e gli oneri relativi a tutte le operazioni intercorse fra le Società consolidate.
- Le partite di costo e ricavo e tutte le operazioni di importanza significativa tra le Società consolidate sono state eliminate. L'effetto prodotto dal regime di indetraibilità Iva, applicato ovviamente anche alle operazioni effettuate con la Triennale di Milano servizi S.r.l. è descritto a commento della voce "Oneri di produzione".

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione applicati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I relativi importi sono stati esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate sistematicamente con riferimento alle aliquote di seguito indicate, tenendo conto della loro residua possibilità di utilizzazione.

Descrizione	Aliquote o criteri applicati
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	10%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	10%-20%
Avviamento	1/18
Altre immobilizzazioni immateriali:	5% -10%-25%

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Si rimanda a quanto detto nella Nota Integrativa della Triennale di Milano Servizi srl in merito all'ammortamento della struttura utilizzata come ristorante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali presenti alla data di trasformazione sono iscritte al valore di perizia.

Le immobilizzazioni materiali acquisite successivamente a tale data sono iscritte al costo di acquisto. Le altre immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto.

Nei casi sopra evidenziati i valori sono rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Le quote di ammortamento dei beni acquisiti nel corso dell'esercizio, sono state calcolate in base ai mesi di possesso al fine di meglio rappresentare il loro deperimento fisico. I cespiti inferiori a 516 euro sono stati ammortizzati secondo l'aliquota del bene di riferimento, ad eccezione delle macchine elettroniche che sono state ammortizzate interamente nell'esercizio in quanto si ritiene esauriscano completamente in tale periodo la loro vita utile.

Le aliquote utilizzate sono qui sotto riportate:

Descrizione	Importo
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari:	
Impianto di condizionamento	15%
Impianto telefonico	20%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto di videosorveglianza	30%
Impianti vari	20%
Strumenti audio	19%
Attrezzatura	15-25%
Altri beni:	
Mobili e arredamento	12%
Macchine ante 2002	15-20-25%
Macchine elettriche ed elettroniche	20%
Strumentazione tecnica	20%
Allestimenti	15,50-20%
Beni inferiori 516 Euro	12%-15%-19% -100%

La voce composta dai beni costituenti il patrimonio artistico della Fondazione Triennale è valutata:

- per la parte più consistente al valore risultante dalla perizia che è stata redatta per trasformare La Fondazione da soggetto pubblico a soggetto di diritto privato
- per i beni acquistati successivamente alla data di trasformazione la valutazione è stata fatta in base al costo di acquisto;
- per i beni ricevuti a titolo gratuito in base al valore di donazione assegnato nell'atto notarile oppure al valore attribuito da una apposita relazione di stima.
- Come previsto dal principio contabile n. 16 e dal parere del Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive n. 29/2005, per loro natura tali beni non sono suscettibili di ammortamento.

In questa voce, con la denominazione "Patrimonio artistico", si trova anche la Collezione Permanente del Design Italiano conferita all'atto della costituzione del Museo del Design dal socio Fondazione Triennale. Il valore di iscrizione è pari al valore di conferimento e gli incrementi dell'esercizio sono stati valutati al valore di acquisto oppure, quando donati, sono stati valutati da un perito con perizia asseverata.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni di legge o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati iscritti sulla base del loro presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti rispetto al criterio adottato.

Rimanenze, titoli ed attività finanziarie non immobilizzate

I prodotti finiti, costituiti da libri, da oggetti e da allestimenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato del corrispondente fondo svalutazione in ottemperanza a quanto previsto dalla risoluzione ministero delle Finanze n. 9/995 dell'11/8/1977.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, al quale viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza, nonché alla provenienza del debitore.

I crediti con scadenza oltre 12 mesi sono iscritti al valore nominale in considerazione del fatto che il criterio del costo ammortizzato si applica ai crediti sorti dal 1 gennaio 2016, come consentito dall'OIC 15.e che la Fondazione non è titolare di alcun credito di durata ultrannuale sorto nell'esercizio 2018.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.